



COMUNE DI GROTTE

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Ordinanza Sindacale n. 22 del 11 maggio 2020

OGGETTO: Bonifica area luogo di ritrovamento di un cane morto.

IL SINDACO

VISTO il verbale prot. 4986 del 11/05/2020 a firma congiunta del Responsabile del Corpo di Polizia Municipale e del Dirigente Veterinario del Dipartimento di Prevenzione SIAPZ di Canicattì dell'ASP di Agrigento di ritrovamento di un cane morto nei pressi di via Don Luigi Sturzo in Grotte;

VISTA l'art. 7, comma 1, dell'Ordinanza 12 luglio 2019 *“Il sindaco, a seguito delle segnalazioni di cui all'art. 4, dà immediate disposizioni per l'apertura di un'indagine da effettuare in collaborazione con le autorità competenti. Entro quarantotto ore dalla ricezione del referto dell'istituto zooprofilattico sperimentale che non esclude il sospetto di avvelenamento o la presenza di sostanze tossiche o nocive in esche o bocconi, provvede ad individuare le modalità di bonifica del luogo interessato, anche con l'ausilio di volontari, guardie zoofile o nuclei cinofili antiveleno e organi di Polizia giudiziaria, nonché a segnalare, con apposita cartellonistica, la sospetta presenza nell'area di esche o bocconi avvelenati e a intensificare i controlli da parte delle autorità preposte nelle aree considerate a rischio sulla base di precedenti segnalazioni”*;

CONSIDERATO che occorre emettere ordinanza per la bonifica del luogo di ritrovamento del cane e dei successivi provvedimenti da emettere in atto ai sensi dell'art. 7 dell'Ordinanza 12 luglio 2019 *“Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati”* del Ministero della Salute;

VISTO l'art. 54 del TUEL del 18 agosto 2000 n. 267;

ORDINA

1. Al Comando Polizia Municipale di avviare un'ispezione dell'area interessata al fine di verificare la presenza di sostanze venefiche e di procedere, eventualmente, a delimitare l'area e di segnalare con apposita cartellonistica la presenza nell'area di esche o bocconi avvelenati.
2. Di dare immediato riscontro dell'eventuale presenza delle sostanze suddette all'ASP di Agrigento - Dipartimento di Prevenzione SIAPZ di Canicattì, e all'Area Lavori Pubblici di questo Comune che provvederà alla bonifica del luogo di ritrovamento del cane se di proprietà pubblica ovvero all'individuazione della proprietà del terreno per gli adempimenti di legge.
3. La Polizia Municipale è incaricata della esecuzione della presente Ordinanza e per l'apertura di un'indagine da effettuare in collaborazione con le autorità competenti.
4. La presente Ordinanza è altresì notificata alla locale Stazione dei Carabinieri ed all'ASP di Agrigento - Dipartimento di Prevenzione SIAPZ di Canicattì.

Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni dalla notificazione (legge 6 Dicembre 1971, n° 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione (d.P.R. 24 Novembre 1971, n° 1199).

IL RESPONSABILE DI P.O.
ISP. ANTONIO SALVAGGIO



IL SINDACO
DOTTO ALFONSO PROVVIDENZA